

Il Messaggero del Lazio

IL MESSAGGERO di Roma — Giovedì 30 marzo 1950

Opere pubbliche

PALOMBARA, 29

(G. C.) - Apprendiamo con soddisfazione che all'impresa edile dell'amico Tito Bernasconi è stato aggiudicato l'appalto, per un importo di 850 mila lire, dei lavori da eseguirsi nel reparto isolamento del nostro Ospedale Civile allo scopo di erigere il progettato dispensario antitubercolare. Secondo un'assicurazione del Sindaco Adriano Petrocchi i lavori si inizieranno quanto prima.

X

Nel programma delle opere pubbliche sarà inoltre risolta una vecchia questione. Un comunicato dell'Amministrazione Comunale precisa che fra giorni andrà in appalto un complesso di lavori destinati a riparare finalmente il rettangolo di giuoco del locale campo sportivo « Giovanni Torlonia ». L'importo delle spese è fissato in L. 1.625.000. Si provvederà pertanto alla recinzione esterna e al drenaggio del fondo del campo. Quest'opera soddisfa tutti i nostri sportivi ed è di buon augurio per una miglior sorte del calcio palombarrese (oggi privo di una bella arena e anche... di una squadra in rosso-blu!...).

NOTIZIARIO DI PALOMBARA



Dopo reiterati «interventi» della nostra amministrazione comunale sono state finalmente assegnate dal Provveditorato alle OO.PP. 800 mila lire per varie riparazioni di danni di guerra subiti dal fabbricato dell'Ospedale. Non appena il Genio Civile avrà provveduto a redigere le necessarie perizie si appalteranno i lavori.

Un lutto

Si è spenta all'età di 78 anni la signora Genoveffa Serafini ved. Bombelli, cugina del padre del nostro corrispondente. Ai figli ing. Antonio e Renato, alle nuore e ai nipoti, sentite condoglianze da « Il Messaggero ».

Il poeta Settimio Giovannini

Per i caratteri della tipografia Aldo Chieca di Tivoli è uscito un volumetto che raccoglie venticinque poesie scritte dal compianto concittadino Settimio Giovannini, scomparso il 30 maggio 1940. La pubblicazione, dal titolo *Senso del mondo*, è stata curata dai colleghi Leonardo Imperiali e Franco Pompili.

Il mondo poetico del giovane scrittore racchiude la tristezza di « essere uomo » e la paura di perdersi « come una foglia d'autunno nell'odor della terra »; la sua lute riflette un desiderio di immortalità e di incantata bellezza. Leonardo Imperiali, nella sua nota critica alla prefazione del libretto, definisce il Giovannini « poeta lunare » (lunari sono i suoi panorami, notturne le sue visioni, tenui come raggi lunari le sue impressioni, indecisi come in un'alba i suoi profili). Una raccolta che ha incontrato il favore dei cittadini e che ci ha fatto conoscere l'anima di un caro palombarrese scomparso.

Sempre per interessamento dell'amministrazione comunale si provvederà quanto prima alla sistemazione del Giardino Pubblico danneggiato da eventi bellici. In una nostra prossima corrispondenza potranno fornire ulteriori particolari in merito.



Giardino pubblico

Cade da un albero e muore

Giorni or sono, mentre era intento a lavori di campagna, il concittadino Giuseppe Giovannini è caduto da un albero. Trasportato all'ospedale è morto in seguito a rottura della spina dorsale, pochi giorni dopo.

Alla famiglia, al figlio Giuliano, nostro caro amico, i sensi del più profondo cordoglio.